

# Indice generale

Notizia preliminare	5
Avvertenza sui rinvii interni, le indicazioni bibliografiche e le sigle	11
Q. QUADRO INFORMATIVO GENERALE	13
Premessa	15
Q I. Il concetto di cultura. L'etnocentrismo e l'esclusivismo culturale. La pluralità e la relatività delle culture. Cultura osservante e cultura osservata	17
Q II. I dislivelli interni di cultura, gli studi demologici e la rappresentatività socio-culturale dei fatti folklorici	21
Q III. Popolarità e popolo. Popolare e popolareggiante. Circolazione sociale dei fatti culturali, ascesa e discesa, folklorizzazione	25
Q IV. Prospettive generali delle indagini demologiche: orientamento storico e orientamento sociologico; storicismo e naturalismo; taglio diacronico e taglio sincronico; punto di vista pancronico; livello simbolico o segnico, e livello materiale o effettuale	32
Q V. Sguardo cronologico ai principali indirizzi di studio	45
Q V 1. Interessi antiquari e popolarismo romantico, p. 45. -	
Q V 2. Mitologia comparata, p. 47. - Q V 3. Evoluzionismi, p. 47. -	
Q V 4. Diffusionismi, p. 50. - Q V 5. Funzionalismi, p. 52. -	
Q V 6. Idealismo crociano e marxismo gramsciano, p. 57. -	
Q V 7. Strutturalismi, p. 58. - Q V 8. Ricapitolazione, p. 60.	

- Q VI. Le denominazioni: folklore, tradizioni popolari, demologia, etnografia o etnologia europee, demopsicologia 62
- Q VII. Indicazioni interdisciplinari 66  
 Q VII 1. Premessa, p. 66. - Q VII 2. Sociologia e scienze sociali, p. 67. - Q VII 3. Psicologia, p. 68. - Q VII 4. Psicoanalisi, p. 70. - Q VII 5. Etnologia ed etnografia, antropologia sociale, antropologia culturale, antropologia applicata, p. 71. - Q VII 6. Storia delle religioni, paletnologia, antropogeografia, p. 77. - Q VII 7. Linguistica, sociolinguistica, psicolinguistica, semantica, semiologia, p. 79.
- Q VIII. La dinamica culturale e i suoi processi 85  
 Q VIII 1. Nascita, trasmissione nel tempo, propagazione nello spazio, spostamento nella dimensione sociale, p. 85: a) *La nascita: strato sociale, tempo, luogo, modo individuale o collettivo*, p. 86; b) *La trasmissione nel tempo*, p. 90; c) *La propagazione nello spazio*, p. 91; d) *Lo spostamento nella dimensione sociale*, p. 91. - Q VIII 2. Poligenesi e convergenza, monogenesi e diffusione, p. 92. Q VIII 3. Tradizione e innovazione, varianti ed elaborazione, p. 94. - Q VIII 4. Collettività e individualità, *langue e parole*, p. 98. Q VIII 5. Inculturazione, acculturazione, sincretismi, p. 102.
- Q IX. Qualche informazione ulteriore 105  
 Q IX 1. Datazioni assolute e cronologie relative; fonti d'informazioni; rialzismo cronologico, p. 105: a) *Datazioni assolute e cronologie relative*, p. 105; b) *Termine a quo e termine ad quem*, p. 106; c) *Determinazioni dirette, tecniche congetturali, fonti di cognizione, rialzismo cronologico*, p. 107. - Q IX 2. Segno; significante e significato; codice e messaggio, p. 108.
- A. GLI STUDI DEMOLOGICI IN ITALIA: SVILUPPI INTERNI E CONTATTI EUROPEI 115
- A o. Premessa 117
- A 1. Interessi antiquari e popolarismo romantico nel primo Risorgimento 120  
 A 1.1. Alcuni antecedenti europei e italiani, p. 120. - A 1.1.1. *L'atteggiamento antiquario e la letteratura di confutazione*, p. 120. - A 1.1.2. *Gli indirizzi romantici*, p. 123. - A 1.2. Le ricerche in Italia fino al 1848, p. 124. - A 1.2.1. *Le descrizioni di usi e costumi*, p. 125. - A 1.2.2. *La scoperta della poesia popolare e l'opera di N. Tommaseo*, p. 127. A 1.2.3. *La musica popolare dalla fine del Settecento alla metà dell'Ottocento*, p. 131.
- A 2. Il predominio della poesia popolare negli anni dell'unificazione 135

- A 2.1. Avanzamenti, ritardi e involuzioni tra il 1850 e il 1880, p. 135. - A 2.2. I continuatori idillici di Tommaseo, p. 137. - A 2.3. Realismo sociale e protesta meridionalistica: C. Tenca, C. Correnti, V. Padula, p. 138. - A 2.4. L'opera conclusiva della fase romantica: la *Storia* di E. Rubieri, p. 140. - A 2.5. La filologia di A. D'Ancona: canto lirico, poesia antica e drammatica popolare, p. 143. - A 2.6. La teoria del sostrato etnico: C. Nigra e la canzone epico-lirica, p. 145. - A 2.7. La poesia popolare antica e il rovesciamento conservatore del mito, p. 148. - A 2.8. Fuori dell'ambito della poesia popolare, p. 149. - A 2.9. Primi approfondimenti negli interessi di musica popolare tra il 1860 e il 1890, p. 151.
- A 3. Fiabe e costumanze dall'ultimo Ottocento alla prima guerra mondiale 152
- A 3.1. Indirizzi europei e riflessi italiani, p. 152. A 3.11. *Le teorie di M. Müller, Mannhardt, Tylor, Lang, Benfey*, p. 152. - A 3.12. *Primi echi in Italia: De Gubernatis, Comparetti, Imbriani*, p. 154.
- A 3.2. Nascita e crisi della demopsicologia: G. Pitre, p. 156. - A 3.3. Riviste, raccolte regionali, utilizzazioni letterarie, p. 160. - A 3.4. Linguistica, dialettologia e folklore. Le colonie alloglotte, p. 162. - A 3.5. Oltre l'orizzonte di Pitre: tematica scientifica e spunti sociali nel Congresso del 1911, p. 162. - A 3.6. Il folklore musicale della fase positivista, p. 165.
- A 4. Crocianesimo e filologia tra le due guerre (e oltre) 172
- A 4.1. Le nuove correnti europee: dagli indirizzi storico-geografici alla linguistica di Saussure, p. 172. - A 4.2. Problemi e figure degli studi italiani, p. 175. - A 4.3. M. Barbi e la sua raccolta di canti popolari, p. 179. - A 4.4. Poesia popolare e fiabe di fronte all'idealismo di B. Croce, p. 180. - A 4.5. Filologia, linguistica e geografia demologica: G. Vidossi e V. Santoli, p. 182. - A 4.6. Le ricerche etnomusicologiche tra l'attardamento teorico e l'avvio della ricerca sul campo, p. 184.
- A 5. Indagini tradizionali e contatti con la realtà sociale nell'ultimo venticinquennio 189
- A 5.1. Prosecuzioni e svolte, p. 189. - A 5.2. Il filone delle ricerche tradizionali, p. 190. - A 5.3. La nuova tematica socio-culturale, p. 194.
- B. CRITERI E TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE E DI ANALISI 201
- B 0. Premessa 203
- B 1. Tecniche d'indagine e concezioni generali 205
- B 1.0. Indicazioni preliminari, p. 205. - B 1.1. Distinzione schematica tra collezione e trattamento, rilevamento e spoglio,

- documentazione e analisi, p. 205. - B 1. 2. Legami tra le diverse operazioni e loro rapporti con le concezioni generali, p. 206. - B 1. 3. Necessità di distinguere per unificare, p. 209.
- B 2. La collezione dei dati: spoglio e rilevamento 212  
 B 2. 0. Caratteristiche generali dello spoglio e del rivelamento, p. 212. - B 2. 1. Lo spoglio e le sue fonti, p. 214. - B 2. 2. Dal rilevamento approssimativo all'inchiesta specializzata, p. 217. - B 2. 21. *I rilevamenti negli studi demologici italiani*, p. 218. - B 2. 22. *Alcuni aspetti dell'inchiesta sul campo*, p. 221. - B 2. 23. *I questionari*, p. 227.
- B 3. Il trattamento dei dati: documentazione e analisi 230  
 B 3. 0. Osservazioni generali, p. 230. - B 3. 1. La presentazione documentaria dei dati raccolti, p. 231. - B 3. 11. *La trascrizione dei fatti linguistici, musicali e coreutici*, p. 231. - B 3. 12. *I modi dell'esposizione*, p. 233. - B 3. 13. *I criteri dell'ordinamento: raggruppamenti e repertorializzazioni*, p. 236. - B 3. 13.1. *I raggruppamenti*: a) *Catalogazioni generali*, p. 236; b) *Catalogazioni specifiche*, p. 240; c) *Utilità e limiti dei raggruppamenti*, p. 241. - B 3. 13.2. *Le repertorializzazioni*, p. 242. - B 3. 2. Le analisi, p. 243. - B 3. 21. *La comparazione*, p. 244. - B 3. 22. *Le tecniche storico-geografiche e la geografia folklorica*, p. 250. - B 3. 22.1. *I criteri della scuola finnica*, p. 251. - B 3. 22.2. *La geografia folklorica di Menéndez Pidal*, p. 253. - B 3. 22.3. *Le norme areali di M. Bartoli e le applicazioni demologiche di Vidossi e Santoli*, p. 254. - B 3. 23. *Sguardo agli indirizzi morfologici e strutturali*, p. 259. - B 3. 23.1. *Qualche nozione: sistema, struttura, modello, funzione*, p. 260. - B 3. 23.2. *Esempi di letture morfologiche e strutturali*, p. 268.
- C. CHIAVE DEI RINVII BIBLIOGRAFICI 275
- Indice delle persone, dei titoli e delle sigle 311